



Comune di Tavullia



PIANO FINANZIARIO COMUNE DI TAVULLIA

DETERMINAZIONE TARIFFA RIFIUTI 2025

EX ART. 8 D.P.R. 27 APRILE 1999, N. 158

INDICE

PTF TARI anno 2025 Comune di Tavullia	2
DETERMINAZIONE DELLA TARI	3
• <i>Tari utenze domestiche</i>	5
• <i>Tari utenze non domestiche</i>	6
• <i>Parametri utilizzati per la determinazione delle tariffe TARI</i>	7
• <i>Tariffe TARI</i>	8

PTF TARI anno 2025 Comune di Tavullia**PTF TARI 2025**

Prospetto riassuntivo	
CG - Costi operativi di Gestione	€ 842.510
CC - Costi comuni	€ 320.454
CK - Costi d'uso del capitale	€ 148.785
Ulteriori componenti ex delibere 443/19, 238/20, 493/20, 363/2	€ 56.601
Totale costi	€ 1.368.351
Minori entrate per riduzioni	€ 38.200
Totale costi con riduzioni	€ 1.406.551

Applicazione limite alla
crescita tariffaria MTR**€ 1.294.970****€ 1.333.170**

Quota a carico del Comune + detrazioni di cui comma 1.4 del. 2/DRIF/2021	€ -
---	------------

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 101.263
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 88.892
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 318.606
Proventi Conai	-€ 131.325
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ 286.966
Conguaglio TV	€ 21.551
IVA indetraibile	€ 66.977
Ulteriori componenti ex delibere 443/19, 238/20, 493/20, 363/2	€ 33.125
Ripartizione costi variabili costi fissi	
Totale costi variabili	€ 786.055
Riduzioni parte variabile	€ 19.100
Totale costi variabili con riduzioni	€ 805.155

Applicazione limite alla
crescita tariffaria MTR**€ 757.153****€ 776.253**

COSTI FISSI	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 89.580
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 37.987
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 212.285
CCD - Costi Comuni Diversi	€ -
COAL	€ 32.074
Conguaglio TF	€ 2.043
IVA indetraibile	€ 36.065
Ulteriori componenti ex delibere 443/19, 238/20, 493/20, 363/2	€ 23.476
Ripartizione costi variabili costi fissi	€ -
Totale parziale	€ 433.510
CK - Costi d'uso del capitale	€ 148.785
Totale costi fissi	€ 582.295
Riduzioni parte fissa	€ 19.100
Totale costi fissi con riduzioni	€ 601.395

Applicazione limite alla
crescita tariffaria MTR**€ 537.817****€ 556.917**

DETERMINAZIONE DELLA TARI

La TARI deve coprire i costi per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti sulle strade e aree pubbliche, e soggette ad uso pubblico ed inoltre:

- deve essere applicata nei confronti di chiunque occupi oppure detenga locali, o aree scoperte ad uso privato non costituenti accessorio o pertinenza dei locali medesimi, a qualsiasi uso adibiti, esistenti nelle zone del territorio comunale;
- è composta da una quota relativa alle componenti essenziali del costo del servizio, e una quota rapportata alla quantità di rifiuti conferiti e ai costi di gestione: essa è articolata per fasce di utenza e territoriali;
- è determinata dagli enti locali ed è applicata e riscossa dai soggetti gestori.

La TARI è determinata separatamente per le seguenti fasce di utenza:

- utenze domestiche;
- utenze non domestiche.

La TARI è articolata in una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito, e all'entità dei costi di gestione.

Il metodo normalizzato di cui al DPR 158/99 richiede di individuare:

- la **distribuzione delle superfici delle utenze domestiche e non domestiche suddivise per categorie;**
- la **ripartizione delle superfici e del numero di utenze domestiche per numero di componenti del nucleo familiare.**

Sulla base delle suddivisioni già in essere le utenze sono state raggruppate nelle categorie indicate dal DPR 158/99. Per le utenze domestiche si è provveduto ad estrarre le superfici effettivamente imponibili abbinate al numero componenti ottenendo il seguente classamento:

Numero componenti	Superfici (mq)	Utenze
1	81.966	767
2	114.665	955
3	83.660	644
4	61.326	493
5	22.366	149
6 e più	11.412	55
Totale	375.395	3.063

Per i locali e le aree soggette a tariffazione adibiti ad abitazione di utenze domestiche tenute a disposizione, predisposte all'uso oppure dotate di arredamento, la tariffa è dovuta per intero, per il numero di componenti pari a quello indicato nella sottostante tabella:

Per superfici inferiori o uguali a 70 m ²	1 componente
Per superfici comprese tra 70,1 e 120 m ²	2 componente
Per superfici comprese tra 120,1 e 150 m ²	3 componente
Per superfici comprese tra 150,1 e 200 m ²	4 componente
Per superfici comprese tra 200,1 e 250 m ²	5 componente
Per superfici superiori a 250 m ²	6 componente

La classificazione delle utenze non domestiche ai sensi del DPR 158/99 è riportata in seguito:

Categoria prevista dal DPR 158/99	Tipologia attività	Superfici (mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni luoghi di culto	1.954
2	Cinematografi e teatri	0
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	47.952
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	710
5	Stabilimenti balneari	0
6	Esposizioni, autosaloni	3.231
7	Alberghi con ristorante	217
8	Alberghi senza ristorante	809
9	Case di cura e riposo	0
10	Ospedali	0
11	Uffici, agenzie	17.752,6
12	Banche, istituti di credito, studi professionali	1.478
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, altri beni durevoli	2.257
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	108
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0
16	Banchi di mercato beni durevoli	0
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	521
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	292
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1.959,8
20	Attività industriali con capannoni di produzione	599
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	12.519
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	1.512
23	Mense, birrerie, amburgherie	0
24	Bar, caffè, pasticceria	504
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1.139
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	120
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	283
28	Ipermercati di generi misti	0
29	Banchi di mercato genere alimentari	0
30	Discoteche, night club	0
	TOTALE	95.917,4

Sulla base dei dati sopra esposti è possibile effettuare elaborazioni per la determinazione della tariffa utilizzando le formule indicate dal DPR 158/99, come di seguito riportato.

- Tari utenze domestiche**

La TARI si compone di due parti: quota fissa e quota variabile.

La quota fissa della tariffa per le utenze domestiche si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) corretta per un coefficiente di adattamento (Ka).

Quota fissa tariffa utenze domestiche	$TFd(n, S) = Qu_f \times S \times Ka(n)$
---------------------------------------	--

dove

TFd(n, S)	Quota fissa della tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare e una superficie pari a S
n	Numero di componenti del nucleo familiare
S	Superficie dell'abitazione (m ²)
Qu _f	Quota unitaria (€/m ²), determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate dalle utenze medesime, corretta per il coefficiente di adattamento (Ka).

Qu _f	$Ct_{uf} / \sum_n S_{tot}(n) \times Ka(n)$
-----------------	--

dove

Ct _{uf}	Totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche (TF _n x % costi fissi utenze domestiche)
S _{tot} (n)	Superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare
Ka (n)	Coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza. I valori di tali coefficienti sono riportati nella tabella 1 per Comuni dell'Area CENTRO e superiori a 5000 abitanti.

La quota variabile della tariffa per le utenze domestiche si ottiene come prodotto della quota unitaria per un coefficiente di adattamento (Kb) per il costo unitario (€/kg)

Quota variabile tariffa utenze domestiche	$TVd(n) = Qu_v \times Cu \times Kb(n)$
---	--

dove

TVd	Quota variabile della tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare
Qu _v	Quota unitaria, determinata dal rapporto tra la quantità totale di rifiuti prodotta dalle utenze domestiche e il numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare delle utenze medesime, corrette per il coefficiente proporzionale di produttività (Kb).

Qu _v	$Q_{tot} / \sum_n N(n) \times Kb(n)$
-----------------	--------------------------------------

dove

Q _{tot}	Quantità totale di rifiuti
N(n)	Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti de nucleo familiare
Kb(n)	Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza. I valori di tali coefficienti sono riportati in tabella 2.
Cu	Costo unitario (€/kg). Tale costo è determinato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche. (Cu = Tot costi variabili / Q _{tot})

• **Tari utenze non domestiche**

La quota variabile della tariffa per le utenze non domestiche si ottiene come prodotto del costo unitario (€/kg) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kd) secondo la seguente espressione:

Quota fissa tariffa utenze non domestiche	$TFnd(ap, S_{ap}) = Q_{apf} \times S_{ap}(ap) \times Kc(ap)$
---	--

dove

$TFnd(ap, S_{ap})$	Quota fissa della tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività produttiva ap e una superficie pari a S_{ap}
S_{ap}	Superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva
Q_{apf}	Quota unitaria (€/m ²), determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche e la superficie totale dei locali occupati dalle utenze medesime, corretta per il coefficiente potenziale di produzione (Kc)

Q_{apf}	$C_{tapf} / \sum_{ap} S_{tot}(ap) \times Kc(ap)$
-----------	--

dove

C_{tapf}	Totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche.
$S_{tot}(ap)$	Superficie totale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap.
$Kc(ap)$	Coefficiente potenziale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività. Gli intervalli dei valori attribuibili a tale coefficiente, che dovrà essere determinato dall'ente locale, sono riportati nella tabella 3 per Comuni dell'Area CENTRO e superiori a 5000 abitanti.

La quota variabile della tariffa per le utenze non domestiche si ottiene come prodotto del costo unitario (€/kg) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kd) secondo la seguente espressione:

Quota variabile tariffa ut. non domestiche	$TVnd(ap, S_{ap}) = C_u \times S_{ap}(ap) \times Kd(ap)$
--	--

dove

$TVnd(ap, S_{ap})$	Quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività produttiva ap e una superficie pari a S_{ap}
C_u	Costo unitario (€/kg). Tale costo è determinato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche
S_{ap}	Superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva
$Kd(ap)$	Coefficiente potenziale di produzione in kg/m ² anno che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività. Gli intervalli dei valori attribuibili a tale coefficiente, che dovrà essere determinato dall'ente locale, sono riportati nella tabella 3 per Comuni dell'Area CENTRO e superiori a 5000 abitanti.

Per le utenze domestiche sono stati assunti valori del coefficiente K_b tali già introdotti in regime TIA, come **evidenziato in grassetto** in tabella 2.

Per le utenze non domestiche i valori sono stati desunti dagli intervalli indicati nelle tabelle del DPR 158/99, relativamente ai comuni superiori a 5.000 abitanti. Inoltre, relativamente agli intervalli previsti dal DPR 158/99, sono stati scelti i coefficienti K_c e K_d minimi (MI), medi (ME) e massimi (MA) in base all'attività svolta, attribuendo alle utenze non domestiche i coefficienti già attribuiti in regime TIA (tabella 3).

Si evidenzia che l'Amministrazione Comunale può decidere di utilizzare altri coefficienti K_b , K_c e K_d , nell'ambito degli intervalli indicati.

Tabella 1 - Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche (in grassetto i coefficienti utilizzati)			
Numero componenti del nucleo familiare	Ka - coefficiente di adattamento per superfici e numero componenti del nucleo familiare		
	Nord	Centro	Sud
1	0,80	0,86	0,81
2	0,94	0,94	0,94
3	1,05	1,02	1,02
4	1,14	1,10	1,09
5	1,23	1,17	1,10
6 o più	1,30	1,23	1,06

Tabella 2 - Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa delle utenze domestiche (in grassetto i coefficienti utilizzati)			
Numero componenti del nucleo familiare	Kb - Coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare		
	Minimo	Coeff. utilizzati	Massimo
1	0,60	1,00	1,00
2	1,40	1,80	1,80
3	1,80	2,00	2,30
4	2,20	2,20	3,00
5	2,90	2,90	3,60
6 o più	3,40	3,40	4,10

Tabella 3						
Categoria prevista dal DPR 158/99	Kc (ap)			Kd (ap) Kg/m² annuo		
	Tavullia	Minimo	Massimo	Tavullia	Minimo	Massimo
1	0,61	0,43	0,61	5,65	3,98	5,65
2	0,46	0,39	0,46	4,25	3,60	4,25
3	0,52	0,43	0,52	4,80	4,00	4,80
4	0,81	0,74	0,81	7,45	6,78	7,45
5	0,67	0,45	0,67	6,18	4,11	6,18
6	0,53	0,33	0,56	4,80	3,02	5,12
7	1,59	1,08	1,59	14,67	9,95	14,67
8	0,98	0,85	1,19	7,80	7,80	10,98
9	0,93	0,89	1,47	9,90	8,21	13,55
10	1,70	0,82	1,70	15,67	7,55	15,67
11	1,00	0,97	1,47	12,00	8,90	13,55
12	0,86	0,51	0,86	7,89	4,68	7,89
13	1,20	0,92	1,22	10,20	8,45	11,26
14	1,15	0,96	1,44	11,00	8,85	13,21
15	0,86	0,72	0,86	7,90	6,66	7,90
16	1,59	1,08	1,59	14,63	9,90	14,63
17	1,02	0,98	1,12	10,32	9,00	10,32
18	0,99	0,74	0,99	9,10	6,80	9,10
19	1,26	0,87	1,26	11,58	8,02	11,58
20	0,89	0,32	0,89	8,20	2,93	8,20
21	0,88	0,43	0,88	8,10	4,00	8,10
22	3,00	3,25	9,84	25,00	29,93	90,55
23	3,50	2,67	4,33	32,20	24,60	39,80
24	2,57	2,45	7,04	22,60	22,55	64,77
25	1,56	1,49	2,34	18,00	13,72	21,55
26	1,56	1,49	2,34	18,00	13,70	21,50
27	3,00	4,23	10,76	25,00	38,90	98,96
28	1,73	1,47	1,98	15,90	13,51	18,20
29	5,03	3,48	6,58	46,30	32,00	60,50
30	1,80	0,74	1,83	12,55	6,80	16,83

• **Parametri utilizzati per la determinazione delle tariffe TARI**

Ripartizione costo complessivo del servizio come da dpr 158/99	42% costi fissi	58% costi variabili
	Utenze Domestiche	Utenze Non Domestiche
Ripartizione Costi Fissi	66,6%	33,4%
Ripartizione Costi Variabili	66,6%	33,4%

- Tariffe TARI**

TARI UTENZE DOMESTICHE		
Componenti	Tariffa fissa (€/mq/anno)	Tariffa variabile (€/anno)
1	0,85416	94,77
2	0,93362	170,59
3	1,01308	189,55
4	1,09253	208,50
5	1,16206	274,84
6	1,22165	322,23

TARI UTENZE NON DOMESTICHE				
Categoria (DPR 158/99)	Tipologia attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota var.le (€/mq/anno)	TARI (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni luoghi di culto	1,506252	1,997585	3,503837
2	Cinematografi e teatri	1,135862	1,502608	2,638470
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,284018	1,697064	2,981081
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,000105	2,633984	4,634089
5	Stabilimenti balneari	1,654408	2,184969	3,839377
6	Esposizioni, autosaloni	1,308711	1,697064	3,005774
7	Alberghi con ristorante	3,926132	5,186651	9,112782
8	Alberghi senza ristorante	2,419880	2,757728	5,177608
9	Case di cura e riposo	2,296417	3,500194	5,796610
10	Ospedali	4,197751	5,540205	9,737956
11	Uffici, agenzie	2,469265	4,242659	6,711924
12	Banche, istituti di credito, studi professionali	2,123568	2,789548	4,913116
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, altri beni durevoli	2,963118	3,606260	6,569378
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,839655	3,889104	6,728759
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2,123568	2,793084	4,916652
16	Banchi di mercato beni durevoli	3,926132	5,172508	9,098640
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2,518650	3,648687	6,167337
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2,444572	3,217350	5,661922
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3,111274	4,094166	7,205440
20	Attività industriali con capannoni di produzione	2,197646	2,899150	5,096796
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	2,172953	2,863795	5,036748
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7,407795	8,838873	16,246668
23	Mense, birrerie, amburgherie	8,642428	11,384468	20,026896
24	Bar, caffè, pasticceria	6,346011	7,990341	14,336352
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,852054	6,363988	10,216042
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,852054	6,363988	10,216042
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,407795	8,838873	16,246668
28	Ipermercati di generi misti	4,259482	5,621523	9,881005
29	Banchi di mercato genere alimentari	12,420404	16,369592	28,789996
30	Discoteche, night club	4,444677	4,437114	8,881791